

## NEL 2019 RACCOLTE IN ITALIA OLTRE 343MILA TONNELLATE DI RAEE

*Il 12° Rapporto Annuale del Centro di Coordinamento RAEE evidenzia che nel nostro Paese sono state avviate a corretto smaltimento 343.069 tonnellate di Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, registrando una crescita del 10,45%. La Valle d'Aosta si conferma la regione più virtuosa d'Italia per raccolta pro capite, quasi doppia rispetto a quella nazionale, mentre la Toscana spicca tra le regioni del Centro. La Campania è la migliore per quantità assolute raccolte del Sud Italia, ma ha la maglia nera per raccolta pro capite*

**Milano, 29 aprile 2020** – Sono oltre 343mila le tonnellate di Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) raccolte in Italia nel 2019. È quanto emerge dall'analisi dei dati resi noti dal Centro di Coordinamento RAEE, l'organismo centrale che organizza l'attività di tutti i Sistemi Collettivi dei produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche che si occupano della gestione dei RAEE in Italia, e che rappresenta il punto di riferimento per tutta la filiera dei RAEE domestici. Si tratta di un risultato estremamente positivo, in crescita di oltre il 10% rispetto al 2018, che conferma e migliora ulteriormente il trend degli ultimi anni.

I dati più importanti della raccolta RAEE 2019 sono stati presentati nel **Rapporto Annuale 2019** che **raccoglie e sintetizza i risultati della raccolta conseguiti dai singoli Sistemi Collettivi**, ed è pertanto l'unico report in grado di fotografare l'andamento della raccolta di RAEE domestici nella sua totalità a livello nazionale.

Quest'anno il Rapporto Annuale viene proposto in una **veste totalmente nuova**, ripensato nei contenuti e nella grafica, **realizzata da Accent On Design di Milano**. Oltre a fornire i risultati più significativi della raccolta a livello nazionale e regionale, il rapporto di quest'anno si propone come strumento informativo a tutto tondo grazie all'inserimento del vocabolario dei RAEE e dello schema di funzionamento dell'intero sistema, dal cittadino ai Sistemi Collettivi.

Per conoscere invece in maniera dettagliata lo stato della raccolta dei RAEE domestici in Italia, il CdC RAEE mette a disposizione un **nuovo servizio online**, il sito **raeeitalia.it**, concepito per presentare i dati attuali e storici. La neonata piattaforma web è stata sviluppata integrando il **tool Pingendo**, strumento per il design e l'aggiornamento di siti web moderni ed affidabili, con **Google Data Studio**, lo strumento di Data Visualization che permette di realizzare report interattivi ed accessibili da chiunque, su ogni dispositivo.

*“Siamo molto soddisfatti dei risultati raggiunti dal sistema RAEE nel 2019, grazie all'impegno dei Sistemi Collettivi e di tutti i gestori della raccolta, siano essi Comuni, aziende della gestione rifiuti piuttosto che distributori e installatori di apparecchiature elettriche e elettroniche”* commenta **Bruno Rebolini, neo presidente** del Centro di Coordinamento RAEE.

*“Si tratta di un risultato molto positivo che conferma e consolida ancora una volta il trend evidenziatosi negli ultimi anni. Il sistema di gestione dei RAEE promosso dai produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche ha migliorato livelli di servizio e di efficienza già particolarmente virtuosi su tutto il territorio nazionale, a conferma che il sistema multi-consortile italiano è un modello di riferimento a livello europeo. Al tempo stesso i produttori di AEE attraverso i sistemi collettivi hanno ulteriormente incrementato i finanziamenti a disposizione dei soggetti che effettuano la raccolta, che tra premi di efficienza, fondo per lo sviluppo delle infrastrutture di raccolta e finanziamenti per la comunicazione locale e nazionale, ammontano a oltre 22 milioni di euro”.*

### **Dati nazionali raccolta RAEE 2019**

Nel 2019 i **Sistemi Collettivi hanno raccolto complessivamente 343.069 tonnellate di RAEE** sull'intero territorio nazionale, **quasi 32.460 tonnellate in più rispetto al 2018**, valore che corrisponde a un **incremento del 10,45%** rispetto al 2019, in assoluto la crescita migliore dal 2014. Migliora anche la **raccolta media pro capite** che si attese a **5,68 kg per abitante (+10,68%)**.

Si amplia anche la rete infrastrutturale attiva sul territorio nazionale che comprende **4.367 centri di raccolta comunali**, con un ulteriore miglioramento del servizio a disposizione di cittadini e consumatori per il corretto conferimento dei RAEE.

Nel corso del 2019 i Sistemi Collettivi hanno gestito **194.734 ritiri di RAEE sull'intero territorio nazionale, l'8,55% in più** rispetto all'anno precedente, corrispondente a una media di 16.288 movimenti mensili.

Le missioni di freddo e clima (R1) e grandi bianchi (R2) hanno registrato un forte incremento rispetto all'anno precedente (+9,42% e +11,07%), ma se guardiamo la crescita del carico medio, quella di R2 è stata superiore all'1,80%, quella di R1 si è fermata al +1,51%. Quest'ultimo raggruppamento ha ancora margini di miglioramento, considerando che la possibilità di ottimizzare i carichi è analoga per la somiglianza delle apparecchiature che li compongono. Particolarmente significativo è l'incremento del carico medio di R4 (+4,17%), direttamente legato alla importante crescita della raccolta di Consumer Electronics e piccoli elettrodomestici.

Il costante efficientamento della movimentazione dei RAEE è andato di pari passo con un tasso di puntualità sempre elevato con valori costantemente superiori al 99%.

Questi risultati sono l'esito della costante attività di sensibilizzazione e promozione della cultura della raccolta dei RAEE, impegno che per due anni dal 2018 ha visto coinvolto in prima persona il Centro di Coordinamento RAEE, promotore della prima campagna di comunicazione nazionale sull'argomento. A questo aspetto si affiancano gli effetti positivi degli Accordi di Programma che coinvolgono, oltre al Centro di Coordinamento RAEE, i produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche, i Comuni, i gestori della raccolta dei rifiuti e i distributori.

Affinché il percorso virtuoso imboccato e consolidato negli anni dal nostro Paese prosegua per conseguire gli obiettivi di raccolta sempre più sfidanti a livello europeo, va ribadita ancora una volta la necessità di rendere urgente e prioritaria l'azione di contrasto alla dispersione e al commercio illegale dei RAEE.

### La classifica dei cinque raggruppamenti

Nel 2019 tutti i cinque raggruppamenti nei quali sono suddivisi i RAEE secondo le diverse esigenze di trattamento e riciclo, hanno registrato un incremento: il più significativo, pari al +15,28%, spetta **all'elettronica di consumo e ai piccoli elettrodomestici (R4)** il cui peso si attesta a 72.609 tonnellate. Si conferma pertanto l'ottimo trend avviato lo scorso anno, indubbiamente favorito anche dalla campagna di comunicazione promossa dal CdC RAEE negli ultimi due anni.

Molto positivo, e pari a al +13,12%, l'incremento dei **grandi bianchi (R2)** che si confermano la tipologia di apparecchiature a fine vita più raccolte con 115.109 tonnellate, arrivando a **rappresentare oltre un terzo della raccolta assoluta**. Crescono a doppia cifra (+11,06%) anche **freddo e clima (R1)** per un totale di 93.432 tonnellate, mentre **Tv e monitor (R3)** raggiungono quota 59.853 tonnellate (+0,12%). Le **sorgenti luminose (R5)**, infine, superano per la prima volta quota 2.000 tonnellate, confermando seppur a ritmi più contenuti rispetto all'anno precedente (+5,36%) la crescita iniziata nel 2018.

### CLASSIFICA RAGGRUPPAMENTI

Raggruppamento	TON	2019vs2018
R2	115.109	+13,12%
R1	93.432	+11,06%
R4	72.609	+15,28%
R3	59.853	+0,12%
R5	2.066	+5,36%

### La raccolta geografica

In linea con quanto già emerso negli anni precedenti, anche dal Rapporto Annuale 2019 emerge che **l'andamento della raccolta è stato positivo in quasi tutto il Paese**. Nord, Centro, Sud e Isole rafforzano ulteriormente i quantitativi di **raccolta complessiva** rispetto al 2018, seppur con trend differenti anche ampi, tra le diverse aree territoriali. In particolare, **il gap dell'area Sud e Isole con il resto d'Italia rimane evidente** e riconferma il fatto che, nonostante sia in crescita, la raccolta in queste regioni dovrà procedere a ritmi più sostenuti nel prossimo futuro.

Una situazione simile si osserva nella **raccolta pro capite**, in crescita in quasi tutto il Paese.

Nelle **regioni del Nord** la **raccolta complessiva cresce dell'8,77%** rispetto al 2018 **per un totale di poco più di 186.000 tonnellate**, con una media pro capite che arriva a 7,40 kg per abitante, ben al di sopra della media nazionale. In termini di raccolta assoluta le regioni registrano un trend positivo, ad eccezione della Valle d'Aosta che segna un calo (-2,28%), pur non intaccando il suo primato nazionale in termini di raccolta pro capite (10,30 kg/ab). Spicca, al contrario l'incremento della raccolta in Liguria che anche nel 2018 è a doppio digit (+14,45%).

Tra le migliori del Paese, anche le raccolte pro capite dell'Emilia Romagna e della Liguria, rispettivamente con 8,08 kg/ab e 7,62 kg/ab. Da sottolineare che quest'ultima nel 2018 ha superato il Trentino Alto Adige che si è sempre distinto per avere una delle raccolte pro capite più alte.

Nel **Centro Italia** la raccolta di RAEE domestici **cresce del 12,26%** rispetto all'anno precedente per un **totale di 79.525 tonnellate**; sale anche la media pro capite che raggiunge i 5,91 kg per abitante, superando nuovamente la media italiana. Tutte le regioni registrano andamenti molto positivi, compresa l'Umbria che segna un'importante inversione di tendenza portando la raccolta dal -0,61% del 2018 al + 8,44% nel 2019. Particolarmente performante il Lazio che evidenzia un incremento nella raccolta superiore al 18%, quarto miglior risultato a livello nazionale.

Sono però il **Sud e le Isole** a registrare la **maggiore crescita nella raccolta a livello di aree**, con un **incremento del 12,76%**, confermando così il trend positivo emerso già nel corso del 2018, che si traduce in una **raccolta complessiva di 77.377 tonnellate**. Sei regioni su sette evidenziano risultati a segno più, mentre il Molise conferma per il secondo anno consecutivo l'unico trend negativo.

All'opposto, la miglior performance nell'incremento della raccolta - da notare, non solo a livello di area, ma addirittura a livello nazionale - spetta alla Basilicata che registra un incremento nella raccolta del 29,72% favorito dalla presenza di un importante luogo di raccolta. Molto positivi e sempre a doppia cifra anche i trend di crescita della Sicilia e della Puglia, rispettivamente a +19,18% e +18,85%, che si posizionano così al secondo e al terzo posto a livello italiano per maggiore crescita nella raccolta, ma che ancora stentano in quella assoluta.

A livello di raccolta pro capite, l'area raggiunge quota 4,77 kg/ab, riducendo in maniera significativa il divario rispetto alla media nazionale. A livello di singole regioni, la Sardegna ratifica la seconda posizione a livello nazionale con un pro capite di 8,43 kg/ab, seguita dal Molise con 5,24 kg/ab che così come le restanti regioni dell'area rimangono però tutte al di sotto della media nazionale.

## **RACCOLTA PER AREE**

	TON	Variazione 2019/2018	Kg/ab
Nord	186.167	8,77%	7,40
Centro	79.525	12,26%	5,91
Sud e Isole	77.377	12,76%	4,77

### Classifica per regioni

Nella **classifica delle regioni**, in valori assoluti a livello nazionale la **Lombardia tiene stretto il podio con 64.728 tonnellate di RAEE raccolti**, mentre in termini di raccolta pro capite, come già evidenziato, la Valle d'Aosta conferma nuovamente la propria leadership.

Nel Centro Italia il Lazio diventa la regione più virtuosa per raccolta complessiva, con 29.547 tonnellate di RAEE raccolti, superando di un soffio la Toscana che rimane invece salda al comando per quanto riguarda la media pro capite, pari a 7,87 kg/ab. Nessuna variazione, invece, nel Sud Italia e isole, dove la Campania si conferma al primo posto nella raccolta assoluta con 18.809 tonnellate di RAEE, mentre la Sardegna è prima per raccolta pro capite, con 8,43 kg/ab.

Maglia nera al contrario per Puglia, Sicilia e Campania in termini di raccolta pro capite, le tre regioni anche nel 2019 occupano infatti le ultime tre posizioni della classifica nazionale seppur con un lieve cambiamento: con 3,52 kg/ab la Puglia è terzultima, seguita al penultimo posto dalla Sicilia con 3,47 kg/ab. Ultimo posto, ancora una volta, per la Campania con soli 3,24 kg/ab, dati abbondantemente al di sotto della media nazionale e lontanissimi dagli ambiziosi obiettivi imposti dall'Unione Europea.

Conclude Rebolini: *“Siamo consapevoli che nonostante il cammino fin qui intrapreso e i molti risultati positivi conseguiti, la strada per raggiungere gli sfidanti target imposti dall'Unione Europea continua a essere lunga e con molti ostacoli. Ciò nonostante, anche nel prossimo futuro il Centro di Coordinamento RAEE, insieme ai Sistemi Collettivi e ai produttori, proseguirà il cammino intrapreso ormai dodici anni fa all'insegna del massimo impegno e mettendo in campo risorse reali e concrete”*.



**Centro di Coordinamento RAEE**

Il Centro di Coordinamento RAEE è un consorzio di natura privata, gestito e governato dai Sistemi Collettivi sotto la supervisione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero dello Sviluppo Economico. È costituito dai Sistemi Collettivi dei produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE), in adempimento all'obbligo previsto dal Decreto Legislativo n. 49 del 14 marzo 2014.

Il compito primario del Centro di Coordinamento RAEE è garantire su tutto il territorio nazionale una corretta gestione dei RAEE originati dalla raccolta differenziata, assicurando che tutti i Sistemi Collettivi lavorino con modalità ed in condizioni operative omogenee; il Centro di Coordinamento RAEE stabilisce, inoltre, come devono essere assegnati i Centri di Raccolta RAEE ai diversi Sistemi Collettivi.

**Per maggiori informazioni:**

**Ufficio Stampa Centro di Coordinamento RAEE**

**Elena Scandroglio** - [ufficiostampa@cdcraee.it](mailto:ufficiostampa@cdcraee.it) cell. 3397289422